



Asiatika – Rivista di Studi Orientalistici  
Guida alla stesura di un elaborato

## **Formattazione**

Per la stesura dell'articolo seguire la seguente formattazione:

**Font:** Times New Roman

**Dimensione carattere:** 14

**Testo:** Giustificato

**Interlinea:** 1,5

**Margine sinistro e destro:** 3 cm

**Rientro prima riga:** 1 cm

**Riferimenti e bibliografia:** Stile Harvard

**Lunghezza:** 2-3 max. 6-7 pagine

## **Invio della proposta editoriale**

Denominazione file: [Nome & Cognome – Titolo elaborato]

Esportazione file: **.docx** & **.pdf**

Includere a fine elaborato una propria presentazione e inviare la proposta editoriale a [rivistasiatika@gmail.com](mailto:rivistasiatika@gmail.com)

## **Immagini**

L'autore può allegare alla mail una o più immagini da utilizzare come copertina o da inserire all'interno del testo. Per essere utilizzate, le immagini devono avere uno dei seguenti requisiti: devono essere state prodotte dallo stesso autore; si possiede l'autorizzazione firmata dell'autore; le immagini sono di pubblico dominio (in tal caso bisogna allegare il link di riferimento); le immagini sono sotto la dicitura "creative common" (in tal caso l'autore deve fare preciso riferimento al consenso relativo all'utilizzo del proprio

materiale. Anche in questo caso bisogna allegare il link dell'immagine e il nome dell'autore).

### **Note a piè di pagina**

Le note a piè di pagina possono essere utilizzate esclusivamente per approfondire un concetto riportato nel testo o aggiungere ulteriori informazioni su determinati elementi.

Cosa **NON** riportare nelle note a piè di pagina: bibliografia di riferimento; opera relativa ad una citazione.

### **Citazioni e riferimenti all'interno del testo**

Citare concetti o frasi all'interno del proprio elaborato è estremamente importante per tutelare la proprietà intellettuale altrui. Se si riporta un concetto nel proprio articolo (specie quando si fa una affermazione molto diretta relativa ad un determinato argomento) per sostenere la propria tesi è obbligatorio citarlo secondo la dicitura (**Cognome autore, anno: pagina della citazione**).

Es.

In riferimento a quanto si è detto precedentemente, pare che gli alieni abbiano invaso il pianeta Terra come ripiego all'invasione di Marte, già occupato dagli uomini-pesce. (Rossi, 2068: 148)

Anche le citazioni dirette devono essere riportate, tra “virgolette”, secondo la dicitura:

Es.

La ceramica di questo tipo pare essere stata “decorata finemente attraverso l’utilizzo di rami e materiali vegetali per imprimere sulla superficie pattern e decorazioni varie”. (Jones, 2022: 34)

Quando si cita una porzione diretta di testo bisogna: andare da capo e virgolettare il passo di riferimento. Se si vuole citare solo alcune porzioni del testo, bisogna marcare con [...] la parte mancante, come nell’esempio:

Es.

Dall’opera dell’autore possiamo evincere la sua grande passione per i fiori primaverili:

“Avevo circa undici anni. Guardando il cielo azzurro, affacciandomi dalla finestra della mia camera da letto, fissavo le montagne ergersi in lontananza. Il vento fresco della primavera si faceva strada nella mia stanza e un piacevole profumo di gelsomino impregnava i miei polmoni. L’arrivo delle rondini da Sud segnava definitivamente la fine dell’inverno. [...] Mia nonna aveva l’abitudine di preparare a dovere un gran numero di bulbi da fiore, sistemandoli con cura nei numerosi vasi del nostro terrazzo: gigli, narcisi, fresie, tulipani; un turbinio di colori e profumi invidiabili ai migliori giardini inglesi”. (Caruso, 2022: 13)

**Attenzione!** Qualsiasi opera citata all’interno del testo secondo il sistema (Autore, anno: pagina) va poi inserita nella sua totalità all’interno della bibliografia.

## **Guida alla bibliografia**

Di seguito sono riportati diversi esempi di elementi bibliografici seguenti lo stile Harvard.

### **Monografia o Manuale**

[Cognome], [Nome Puntato] (anno) [*Titolo in corsivo*], [Luogo di pubblicazione], [Casa editrice]

Caruso, R. (2022) *Guida alla stesura di un articolo*, Napoli, Asiatika Editrice

### **Volume a cura di**

[Cognome], [Nome Puntato], a cura di, (anno) [*Titolo in corsivo*], [Luogo di pubblicazione], [Casa editrice]

Caruso, R., a cura di, (2022) *Raccolta di saggi*, Milano, Asiatika Editrice

### **Volume o Manuale con più autori**

[Cognome], [Nome Puntato], [Cognome2], [Nome Puntato2] (anno) [*Titolo in corsivo*], [Luogo di pubblicazione], [Casa editrice]

Caruso, R., Aiello, V., (2022) *Guida alla letteratura giapponese classica*, Napoli, Asiatika Editrice

### **Opera in traduzione**

[Cognome], [Nome Puntato] (anno) [*Titolo in corsivo*], traduzione di [Cognome], [Nome Puntato], [Luogo di pubblicazione], [Casa editrice]

Milano, G. (2021) *I fiori dell'imperatore*, traduzione di Zangari, C., Venezia, Asiatika Editrice.

### **Opera in traduzione all'interno di una raccolta o un periodico**

[Cognome], [Nome Puntato] (anno) [Titolo], traduzione di [Cognome], [Nome Puntato], in [*Titolo della raccolta in corsivo*], [numero/volume], [Luogo di pubblicazione], [Casa editrice], [pp. pagine dell'articolo completo]

Milano, G. (2018) La vera storia di re Sejong, traduzione di Gasdia, A., in *Racconti e grandi classici dalla Corea*, vol. 2/n. 2, Roma, Asiatika Editrice, pp. 209-234

### **Articolo di periodico**

[Cognome], [Nome Puntato] (anno) [Titolo], in [*Titolo corsivo della raccolta/rivista / volume*], [volume/numero], [Luogo di pubblicazione], [Casa editrice], [pp. pagine dell'articolo completo]

Matarrese, J. (2017) Metodologie di traduzione e adattamento della poesia classica cinese, in *The New China*, vol. 2/n. 2, Torino, Asiatika Editrice, pp. 100-125

### **Tesi di laurea**

[Cognome], [Nome puntato] (anno) [*Titolo della tesi in corsivo*], Tesi di laurea, [Nome Università]

Aiello, V. (2021) *Nuove prospettive di analisi negli scritti inglesi di Natsume Sōseki*, Tesi di laurea, Università di Napoli L'Orientale

## Articolo digitale da banche dati (es. JSTOR)

Sebbene non obbligatorio, gli articoli presi da banche dati come Jstor possono essere corredate dalla dicitura [Consultato il giorno mese anno] + Disponibile da: [Link dell'articolo dalla banca dati].

Milano, G. (2018) La vera storia di re Sejong, traduzione di Gasdia, A., in *Racconti e grandi classici dalla Corea*, vol. 2/n. 2, Roma, Asiatika Editrice, pp. 209-234 [Consultato il 2 aprile 2022]. Disponibile da: [https://linklinklinklinklinklinklinklink\[...\]](https://linklinklinklinklinklinklinklink[...])

## Articolo online

[Cognome], [Nome puntato] (anno) [*Titolo in corsivo dell'articolo*]. [Consultato il giorno mese anno]. Disponibile da: [Link dell'articolo]

Aiello, V. (2022) *Nuove trasposizioni videoludiche del manga d'autore*. [Consultato il 21 gennaio 2022]. Disponibile da: [https://linklinklinklinklinklinklinklink\[...\]](https://linklinklinklinklinklinklinklink[...])

**Nota bene!** I nomi degli autori giapponesi, cinesi e coreani devono essere riportati per la loro interezza, senza essere puntati, avendo cura di scrivere il cognome in MAIUSCOLO →

TAKASHI Junichirō (2022) *The new Japanese aesthetic: life as a performance*, New York, Asiatika Press

KIM Yoonji (2021) Preserving life after death: an analysis on wall paintings of Goguryeo burial mounds, in *Archaeological Korea*, vol. 6, Seoul, Asiatika Korea Press, pp. 25-61

HAN Xia Jie (2020) *New agricultural perspective in 21th century China*, Hangzhou, Asiatika China Press

### **Volume in lingua**

Per riportare un volume in lingua seguire l'esempio sottostante:

TANAKA Hiroshi (2018) *Nihon to nihonjin no rekishi to bunka* (Storia e cultura del Giappone e dei Giapponesi), Ōsaka, Asiatika shoten

田中 宏『日本と日本人の歴史と文化』、大阪、アジアティカ書店、2018年

HAN Kang (2007) *Chaesikjuuija* (La vegetariana), Corea del Sud, Changbi Publishers

한강 ‘채식주위자’, 대한민국, 창비, 2007년

CHANG, Kwang-chih 张光直 (1983) *Zhongguo qingtong shidai*

中国青铜时代 (L'Età del Bronzo cinese), Beijing, Sanlian shudian

Attenzione! Il sistema di traslitterazione potrebbe essere diverso per le persone nate al di fuori della Cina continentale. In quel caso, bisogna attenersi alla traslitterazione ufficiale da usata dall'autore/autrice.

### **Sistemi di trascrizione in caratteri latini**

**Giapponese:** Per il giapponese si usa il sistema di trascrizione Hepburn.

**Cinese:** Per il cinese si usa il sistema Pinyin (i toni NON sono necessari).



**Coreano:** Per il coreano possono essere usati sia il sistema McCune Reischauer che la “latinizzazione riveduta della lingua coreana” purché usati con coerenza in tutto il testo, senza mescolarli. Es. Koguryō / Goguryeo.

### ***Corsivo, caratteri, date e traduzioni***

Il corsivo deve essere utilizzato nei seguenti casi: termine in lingua (es. *jishin*; *munak*; *dixia*), titolo di un’opera (*Mujong*; *Ginga tetsudō no yoru*; *Shijing*).

Il corsivo non deve essere utilizzato nei seguenti casi: Nomi propri di persona, nomi dei periodi storici, nomi di istituzioni, toponimi.

La prima volta che compare un termine straniero bisogna accompagnarlo dai relativi caratteri. Non è necessario con i toponimi.

Le date relative ai periodi storici devono essere inserite solo la prima volta che si fa esplicito riferimento a questi ultimi es. periodo Nara (710-784).

Quando si menziona una personalità relativa all’argomento o al periodo storico che si sta trattando è sempre consigliato inserire le date di nascita e di morte tra parentesi. Es. Mishima Yukio (1925-1970).

Le traduzioni di termini stranieri devono seguire la seguente dicitura:

[*Termine / titolo in corsivo*] [termine / titolo in caratteri] (“Traduzione del termine”)

Es.

*Ginga tetsudō no yoru* 銀河鉄道の夜 (“Una notte sul treno della Via Lattea”)

**Nota bene!** Quando si scrive il titolo di un'opera in lingua originale, solo la prima parola del titolo deve essere messa in lettera maiuscola (fatta eccezione per i nomi propri di persona e nomi di luoghi o istituzioni).

Es. *Genji monogatari* e **NON** ~~*Genji Monogatari*~~

*Murasaki Shikibu nikki* e **NON** *Murasaki Shikibu Nikki*

Se nel testo si fa esplicito riferimento alla traduzione del termine prima ancora di essere menzionato, non bisogna inserire la traduzione tra parentesi tonde.

Es.

In coreano “famiglia” si dice *gajog* 가족

**Buon lavoro!**